

COMUNE DI ARBA

II^ BANDO FONDI 2020 - EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Art. 1 – PREMESSA

1. Con il presente Bando il Comune di Arba intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.
2. Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
3. Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
4. Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020", il quale assegna al Comune Arba per l'annualità 2020 un contributo di 28.526,00;
5. Il presente bando è il secondo che il comune di Arba pubblica a valere sulle risorse dell'annualità 2020 in quanto le stesse non sono state completamente utilizzate.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria residua dei fondi 2020 del presente Bando, stanziata dall'Amministrazione Comunale di Arba con deliberazione della Consiglio Comunale n. 6 del 29/03/2021, ammonta ad € 8.233,44 (ottomiladuecentotrentatre/44).
2. La dotazione finanziaria potrà essere aumentata a seguito di eventuali rinunce, revoche o minori rendicontazioni derivanti dal primo bando dell'annualità 2020.

Art.3 – OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Bando disciplina i criteri e le condizioni per la concessione del contributo a fondo perduto di cui in premessa.
2. Il Comune di Arba, attraverso il presente Bando, intende supportare la realizzazione azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, artigianali e commerciali, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19.
- 3.

Art. 4 - TIPOLOGIA E ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

1. L'aliquota del sostegno è pari al 80%.
2. Il sostegno è calcolato applicando l'aliquota spettante al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli di cui all'art. 11. In ogni caso il sostegno erogato a ciascun beneficiario non può essere superiore a Euro 4.000,00. Il sostegno è erogato in conto capitale a titolo di "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 352 di data 24 dicembre 2013.
3. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013, art. 2, par. 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'anno in corso e nel biennio precedente.

Art. 5 – COSTO MINIMO

1. Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a Euro 500,00 per ciascuna impresa.

Art. 6 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse a fruire del contributo le micro e le piccole imprese commerciali (settori G e I dell'allegato C) ed artigianali (queste ultime devono essere iscritte all'Albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio), la cui attività primaria è riferita ai Codici ATECO elencati nell'Allegato C al presente Bando che, alla data di presentazione della domanda:
 - a. svolgono la propria attività economica nel territorio del comune di Arba;
 - b. sono regolarmente iscritte al registro delle imprese, con sede legale e/o operativa (unità locale) nel Comune di Arba;
 - c. sono imprese attive nel Comune di Arba;
 - d. sono iscritte all'albo delle imprese artigiane (esclusivamente per le imprese artigiane);
 - e. si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
 - f. non sono destinatarie di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - g. rispettano la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi).
2. Sono inoltre ammessi a fruire del contributo gli imprenditori agricoli esclusivamente per le attività di natura commerciale connesse alle attività agricole (a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività di ristorazione connessa all'azienda agricola). Gli imprenditori agricoli devono possedere i requisiti di cui al comma precedente.
3. Per microimprese e piccole imprese si intendono le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento, in particolare, ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui al regolamento citato, in particolare per quanto concerne la definizione di impresa associata e collegata:

| Dimensione | ULA (tenuto conto delle imprese associate e collegate) | Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate) |
|-------------------|---|--|
| Microimpresa | 0-9 | 2 milioni di euro |
| Piccola impresa | 10-49 | 10 milioni di euro |

4. Non possono essere beneficiari del contributo coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di società o imprese in genere, hanno in essere contenziosi o debiti di qualsiasi genere con il Comune di Arba, salvo i casi in cui si siano attivate, prima dell'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, modalità di risoluzione, regolarizzazione, rateizzazione dei debiti o contenziosi.
5. Le imprese che sono già risultate beneficiarie del precedente bando pubblicato a valere sulle risorse dell'annualità 2020 non potranno presentare a contributo nessuna spesa di gestione di cui alla lettera a del comma 4 dell'articolo 7.

Art. 7 – OPERAZIONI FINANZIABILI E COSTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili al finanziamento le operazioni tese a:
 - a. mantenere e favorire la crescita del tessuto economico locale;
 - b. favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area;
 - c. migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio.
2. Le operazioni devono essere realizzate presso la sede legale e/o l'unità operativa dell'impresa beneficiaria sita nel Comune Arba e rispettare il limite dell'art.5.
3. Sono ammissibili i costi:
 - a. Sostenuti dal beneficiario a far data dal 01/01/2020;
 - b. Preventivati necessari per la realizzazione dell'operazione finanziata, relativi a spese da sostenersi entro e non oltre il 31/12/2021;
 - c. Imputabili, pertinenti, verificabili e ragionevoli rispetto all'operazione finanziata.
4. Sono ammissibili i costi relativi alle seguenti tipologie di spesa:
 - a. Spese di gestione (tali spese comprendono quelle per le locazioni immobiliari, le utenze, le pulizie, le consulenze legali, amministrative e contabili, pubblicità e quant'altro necessario per la conduzione dell'attività) nella misura massima di Euro 500,00 elevabili di ulteriori Euro 500,00 per ogni dipendente risultante alla data di presentazione della domanda, sino ad una spesa massima ammissibile di euro 3.125,00;
 - b. Spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, arredi, impianti funzionali allo svolgimento dell'attività d'impresa (sono comprese le opere murarie e impiantistiche necessarie all'installazione e al collegamento di macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti);
 - c. Spese per investimenti immateriali, compresa la realizzazione o aggiornamento di siti web, la digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza.
5. In nessun caso sono considerati ammissibili i costi:
 - a. sostenuti e quietanzati prima del 01/01/2020 e successivamente al 31/12/2021;
 - b. relativi all'acquisto di terreni e/o immobili;
 - c. relativi all'acquisto di materiali di consumo;
 - d. relativi a contratti di manutenzione;
 - e. spese in auto-fatturazione;
 - f. atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
 - g. lavori in economia;
 - h. leasing;
 - i. IVA;
 - j. altre spese non espressamente indicate tra quelle ritenute ammissibili.

Art. 8 – CUMULO

1. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

Art. 9 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di contributo, redatta su apposita modulistica (allegati A e B), deve essere sottoscritta in forma digitale o autografa e compilata dal titolare dell'impresa richiedente, spedita esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.arba@certgov.fvg.it entro il

31/12/2021.

2. La domanda di contributo deve essere corredata, pena l'esclusione, da:
 - a. Allegato A) - Domanda di partecipazione al bando e dichiarazione del possesso dei requisiti con apposta una marca da bollo da 16,00 euro;
 - b. Allegato B) - Relazione contenente la descrizione dell'intervento per cui si richiede il contributo.
 - c. Fatture relative alle spese già sostenute (a far data dal 01/01/2020) e preventivi riferiti alle spese ancora da sostenersi (entro il 31/12/2021).
3. In caso di domanda sottoscritta con firma autografa, deve essere allegata anche la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, del titolare dell'impresa richiedente.
4. L'impresa richiedente presenta a valere sul Bando una sola domanda di contributo. In caso di invio di più domande sullo stesso Bando, verrà ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
5. Sono archiviate le domande:
 - a. presentate in data successiva al termine di scadenza fissato al comma 1;
 - b. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - c. le domande presentate con modalità diverse da quelle previste al comma 2;
 - d. le domande inviate ad indirizzo di PEC diverso da quello comunicato al comma 2;
 - e. le domande presentate da imprese prive dei requisiti soggettivi di cui all'art.6;
 - f. le domande che non rispettano il limite di cui all'art. 5;
 - g. che non si riferiscono ad operazioni da realizzarsi presso la sede legale e/o unità produttiva sita nel Comune di Arba, come previsto dall'art. 7 comma 2.

Dell'eventuale archiviazione è data tempestiva notizia all'impresa richiedente.

ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

1. Il sostegno è concesso con il procedimento valutativo a graduatoria, in applicazione dei criteri di selezione e di priorità individuati nel Bando.
2. Ai fini della selezione degli interventi ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria, vengono applicati i seguenti criteri di selezione:

| Criteri di valutazione | Descrizione | Assegnazione del punteggio |
|-------------------------------|---|-----------------------------------|
| Innovazione | Il punteggio viene attribuito se le spese relative articolo 7 comma 4 lettere b) e c) riguardano uno dei seguenti interventi che costituiscono innovazione: 1) il rinnovo o l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi nonché dei mercati a essi associati; 2) l'introduzione di nuovi metodi di produzione, approvvigionamento, trasporto e distribuzione; 3) l'introduzione di mutamenti nella gestione, nelle organizzazioni, nell'esecuzione delle attività lavorative e nella qualificazione delle risorse umane; | 10 punti |
| Imprenditoria femminile | Progetto presentato da impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne oppure impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e impresa individuale il cui titolare è una donna. Nel caso di società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche legale rappresentante della società. | 5 punti |

| | | |
|-------------------------|---|---------|
| Imprenditoria giovanile | Impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani oppure l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani, l'impresa individuale il cui titolare è un giovane, nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è un giovane e la società in nome collettivo il cui socio giovane è anche il legale rappresentante della società; "Giovane" è la persona fisica di età non superiore ai trentacinque anni. | 5 punti |
| Nuova impresa | Il punteggio viene attribuito se la domanda di sostegno è presentata da un'impresa iscritta alla CCIAA da meno di 12 mesi rispetto alla data di pubblicazione del Bando. | 5 punti |
| Costi di gestione | Il punteggio viene attribuito se la domanda di sostegno riguarda esclusivamente spese di gestione così come identificate all'articolo 7 comma 4 lettera a) | 1 punto |

3. In caso di parità di punteggio tra due o più domande, ai fini della redazione della graduatoria verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo attraverso il numero di protocollo del comune.

ART. 11 – ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

1. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande salvo eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni di cui al comma
2. L'Ufficio competente verifica la completezza e la correttezza della domanda, controllando in particolare:
 - a. la non sussistenza di motivi che comportino l'archiviazione della domanda secondo quanto riportato all'art.9 comma 5;
 - b. la completezza e correttezza della documentazione allegata.
3. L'Ufficio competente richiede eventuali chiarimenti ed integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di contributo, ai sensi dell'art.11 della L.r. 7/2000, assegnando al beneficiario un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
4. L'Ufficio competente adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria. La graduatoria sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale del Comune di Arba secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
5. In conformità alla graduatoria, l'Ufficio competente adotta entro 30 giorni dall'approvazione della stessa il provvedimento di concessione del sostegno alle imprese che risultano immediatamente finanziabili con le risorse disponibili di cui all'art. 2. L'Ufficio competente notifica via PEC al beneficiario il provvedimento di concessione dell'aiuto.
6. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultima domanda cui spetta l'aiuto, è disposta la concessione parziale nei limiti dei fondi disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute.

ART. 12 – RENDICONTAZIONE

1. Ai fini della rendicontazione, saranno ammesse le spese sostenute e quietanzate a far data dal 01/01/2020 ed entro il 31/12/2021.
2. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se imputabili, pertinenti, verificabili e ragionevoli rispetto all'operazione finanziata e comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale. Tale documentazione deve riportare a seconda della tipologia di costo ammissibile:
 - a. l'oggetto dell'acquisto del bene/servizio o i lavori eseguiti e il relativo costo;
3. Per quanto riguarda le spese rendicontabili sostenute successivamente alla pubblicazione del

presente bando le fatture dovranno riportare la seguente dicitura obbligatoria "fattura oggetto di rendicontazione a valere sul bando a sostegno delle attività economiche del Comune di Arba di cui al DPCM del 24/09/2020".

4. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
 - a. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
 - b. Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
 - c. Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
 - d. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa da cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e. Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - f. MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV e le correlate evidenze contabili.
 - g. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
5. Non sono ammessi pagamenti in contanti, tramite carte prepagate. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente o postale intestato al beneficiario.
6. L'impresa beneficiaria presenta la rendicontazione attestante le spese sostenute entro il termine indicato nel provvedimento di concessione. La rendicontazione è sottoscritta e trasmessa, dai medesimi soggetti e con le medesime modalità previsti per l'inoltro della domanda di sostegno, esclusivamente per via telematica. La rendicontazione è corredata anche da:
 - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 6 del bando ovvero la sussistenza di eventuali situazioni difformi;
 - b. dichiarazione attestante la realizzazione dell'operazione finanziata e il rispetto dei requisiti previsti per l'attribuzione del punteggio premiale relative ai criteri di valutazione di cui all'art. 10.
 - c. documentazione di spesa e documentazione che attesti il pagamento (come indicato ai precedenti commi 2,3 e 4).

ART. 13 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'Ufficio competente, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'impresa beneficiaria verifica, al fine di predisporre la liquidazione del sostegno con

apposito provvedimento:

- a. la completezza e correttezza della documentazione allegata (documentazione di spesa e documentazione provante i pagamenti effettuati, altra documentazione allegata);
 - b. il mantenimento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 6;
 - c. la conformità delle spese rispetto all'operazione finanziata;
 - d. il rispetto del limite di cui all'art. 4 comma 4 del Bando;
 - e. il rispetto delle prescrizioni di cui all'art.7 del Bando;
 - f. il mantenimento del punteggio assegnato in sede di istruttoria della domanda di contributo. Qualora la modifica dei requisiti previsti per l'attribuzione del punteggio premiale relativo ai criteri di valutazione di cui all'art. 10 del Bando comporti, in sede di rendicontazione, la rideterminazione del punteggio e, lo stesso risulti inferiore a quello assegnato all'ultima impresa utilmente collocata in graduatoria, la concessione del contributo viene revocata.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione od all'integrazione.
 3. L'erogazione dell'aiuto avviene esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria.
 4. Prima dell'erogazione di cui al comma 8, l'Ufficio competente verifica la regolarità contributiva del beneficiario.

Art. 14 – CONTROLLI

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 15 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Doris Santarossa, responsabile del servizio finanziario.
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 16 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arba, telefono: 0427/93032 - indirizzo di posta elettronica: affari.general@comune.arba.pn.it PEC: comune.arba@certgov.fvg.it
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Arba è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Arba
7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

Art. 15 – PUBBLICAZIONE

1. Il Bando ed i relativi allegati per la presentazione della domanda di finanziamento sono pubblicati sul sito del Comune di Arba, al link <https://www.comunearba.it/trasparenza/criteri-e-modalita/>.
2. Ulteriori informazioni relative al Bando possono essere richieste oltre che al Comune anche a Montagna Leader S.c. a r.l., Via Venezia 18, 33085 Maniago (PN), telefonando al numero 0427 71775 dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 oppure tramite email gal@montagnaleader.org o PEC montagnaleader@pec.it

Allegati

Allegato A - Domanda di partecipazione al bando e dichiarazione del possesso dei requisiti;

Allegato B - Relazione contenente la descrizione dell'intervento per cui si richiede il contributo.

Allegato C – Codici Ateco